Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 25

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 1° febbraio 1954** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 25 DEL 1° FEBBRAIO 1954:

Ministero della difesa-Esercito: Ricompense al valor militare.

(5757-5758-5759-5760-5923-5924)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1953, n. **1043.**

Nomina del segretario della rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 21 gennaio 1904, n. 15;

Visto il regio decreto 1° dicembre 1904, n. 684, col quale venne costituita la rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione;

Visto il decreto luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 758, col quale venne ricostituita la predetta rappresentanza;

Riconosciuta la necessità di provvedere alla sostituzione del segretario della rappresentanza, capo servizio principale delle Ferrovie dello Stato dott. ingegnere Giuseppe Ferri, a seguito del suo collocamento a riposo con altro funzionario dell'Amministrazione ferroviaria;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto con i Ministri per gli affari esteri e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Il capo servizio delle Ferrovie dello Stato dott. ingegnere Giuseppe Grande è nominato segretario della rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione in sostituzione del capo servizio principale dott. ing. Giuseppe Ferri, collocato a riposo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 novembre 1953

EINAUDI

PELLA — MATTARELLA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli:* AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1954
Atti del Governo, registro n. 81, foglio n. 65. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 dicembre 1953, n. **1044.**

Applicazione nelle provincie di Alessandria, Asti e Cuneo, della legge 9 giugno 1901, n. 211, sui consorzi obbligatori di difesa antigrandine.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Vista la legge 9 giugno 1901, n. 211, sui consorzi obbligatori di difesa contro la grandine;

Viste le deliberazioni 14 marzo 1953, n. 16, 18 marzo 1953, n. 29 e 2 marzo 1953, n. 28, con le quali i Consigli provinciali di Alessandria, Asti e Cuneo hanno chiesto, ai sensi dell'art. 18 della citata legge 9 giugno 1901, n. 211, l'applicazione della legge medesima nel territorio delle rispettive Provincie;

Ritenuta la opportunità di rafforzare la difesa antigrandine in atto nelle predette Provincie mediante la costituzione di consorzi obbligatori fra i proprietari interessati;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

La legge 9 giugno 1901, n. 211, è resa applicabile nel territorio delle provincie di Alessandria, Asti e Cuneo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 dicembre 1953

EINAUDI

PELLA — SALOMONE

Visto, *il Guardasigilli:* AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1954
Atti del Governo, registro n. 81, foglio n. 67. — PALLA

LEGGE 31 gennaio 1954, n. 2.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 878, concernente modificazioni al regime fiscale degli oli minerali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in legge il decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 878, concernente modificazioni al regime fiscale degli oli minerali, con le seguenti modificazioni:

L'ultimo comma dell'art. 1 è soppresso.

All'art. 2 è aggiunto il seguente comma:

« L'art. 2 del decreto-legge 11 marzo 1950, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 9 maggio 1950, n. 202, è soppresso ».

Nella tabella *A*, voce D), punto 1, sono soppresse le parole: « lubrificanti e degli ».

Nella tabella *B*, voce F), dopo il punto 6, è aggiunto: « 7 destinati al consumo per il collaudo dei motori marini, nei quantitativi che saranno stabiliti dall'Amministrazione finanziaria ». Nella colonna « Aliquota per quintale (lire) » in corrispondenza del punto 7 è aggiunta la cifra « 2.000 ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 gennaio 1954

EINAUDI

FANFANI — ZOLI — VANONI — DE PIETRO — GAVA — MEDICI — ALDISIO — DELL'AMORE — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 31 gennaio 1954, n. 3.

Conversione in legge, con modificazione, del decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 879, concernente modificazioni all'imposta di fabbricazione e ai diritti erariali sugli alcoli.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 879, concernente modificazioni all'imposta di fabbricazione e ai diritti erariali sugli alcoli, è convertito in legge con la seguente modificazione:

All'art. 12 è sostituito il seguente:

« Sono abrogati l'art. 7 del decreto-legge 6 ottobre 1948, n. 1200, convertito, con aggiunte, nella legge 3 dicembre 1948, n. 1388, e l'art. 17 del decreto-legge 18 aprile 1950, n. 142, convertito nella legge 16 giugno 1950, n. 331 ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 gennaio 1954

EINAUDI

FANFANI — ZOLI — VANONI — GAVA — MEDICI — ALDISIO — DELL'AMORE

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 gennaio 1954, n. 4.

Istituzione di un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento di clinica ortopedica presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Genova il 27 dicembre 1953, per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Genova.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento di clinica ortopedica in aggiunta a quelli indicati, per la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova, nella tabella *D* annessa al predetto testo unico e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza, ovvero vengano meno, per qualsiasi motivo, i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente articolo resterà senz'altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare e con l'obbligo, per l'ente sovventore, di corrispondergli il trattamento di cessazione che possa eventualmente spettargli.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1954

EINAUDI

TOSATO — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1954
Atti del Governo, registro n. 81, foglio n. 68. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953.

Nomina di un componente della seconda Sezione della Commissione di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica per il triennio 1° giugno 1952-31 maggio 1955.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 17 maggio 1952, con il quale è stato provveduto alla costituzione della Commissione di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica per il triennio 1° giugno 1952-31 maggio 1955;

Considerato che i membri indicati nell'art. 129 del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, sull'edilizia popolare

ed economica, fanno parte di entrambe le Sezioni in cui è divisa la detta Commissione;

Ritenuto che col decreto 17 maggio 1952 l'avv. Luciano Tracanna, vice avvocato dello Stato, è stato, invece, chiamato a far parte soltanto della prima Sezione;

Ritenuta la necessità che l'avv. Tracanna partecipi anche ai lavori della seconda Sezione;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

L'avv. Luciano Tracanna è chiamato a far parte anche della seconda Sezione della Commissione di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica per il triennio 1° giugno 1952-31 maggio 1955.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

MERLIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 gennaio 1954
Registro n. 1 Lavori pubblici, foglio n. 83. — DEL GOBBO

(455)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Frosinone per il triennio 1954-1956.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 15 marzo 1951, col quale sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Frosinone per il triennio 1951-1953;

Considerato che col 31 dicembre 1953, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Frosinone pel triennio 1954-1956 i signori:

Iacobellis prof. Giacomo, medico chirurgo;
Zeri prof. Paolo, medico chirurgo;
Iacovacci dott Roberto, pediatra;
Riccardi avv. Armando, esperto in materie amministrative;
Bisleti dott. Ferdinando, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1954
Registro n. 86 Presidenza, foglio n. 25. — FERRARI

(408)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Lecce per il triennio 1954-1956.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 15 marzo 1951, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Lecce per il triennio 1951-1953;

Considerato che col 31 dicembre 1953, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

I signori:

De Maria prof. Beniamino, medico chirurgo;
Ferrari prof. Aldo, medico chirurgo;
Pintozzi prof. Vincenzo, pediatra;
Ferrari avv. Francesco, esperto in materie amministrative;
Biasco dott. Attilio, esperto in scienze agrarie;

sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Lecce, per il triennio 1954-1956.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1954
Registro n. 86 Presidenza, foglio n. 34. — FERRARI

(403)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Parma per il triennio 1954-1956.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i decreti 15 marzo e 18 dicembre 1952, con i quali sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Parma per il triennio 1951-53;

Considerato che col 31 dicembre 1953, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

I signori:

Bufano prof. Michele, medico chirurgo;
Cambosu prof. Giovanni, medico chirurgo;

Laurinsich prof. Alessandro, pediatra;
Menoni avv. Giorgio, esperto in materie amministrative;
Lavezzini prof. Vittorio, esperto in scienze agrarie; sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Parma, pel triennio 1954-1956.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1954
Registro n. 86 Presidenza, foglio n. 42. — FERRARI

(404)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1953.
Caratteristiche dell'assegno di conto corrente postale di serie speciale, per il pagamento della tredicesima mensilità ai titolari di pensioni ordinarie.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 10 della legge 3 febbraio 1951, n. 38, riguardante l'emissione ed il pagamento del debito vitalizio dello Stato a mezzo di assegni di conto corrente postale di serie speciale;
Visto il decreto interministeriale 13 giugno 1951, n. 449932, relativo alle caratteristiche dell'assegno speciale di conto corrente postale per il pagamento del debito vitalizio dello Stato e di altri assegni;
Visto l'art. 4 della legge 26 novembre 1953, n. 876, riguardante la concessione della tredicesima mensilità ai titolari di pensioni ordinarie;

Decreta:

Articolo unico.

L'assegno speciale di conto corrente postale per il pagamento della tredicesima mensilità ai titolari di pensioni ordinarie è stampato, in rotocalco, su carta filigranata formato cm. 43 x 11,5.

La filigrana è formata da linee chiare ondulate orizzontali intercalate dalle leggende, in scuro, « Ministero del Tesoro, Direzione Generale del Tesoro Debito Vitalizio dello Stato » poste e ripetute in senso orizzontale su tutta la superficie del foglio.

Il resto del titolo è costituito da due parti: quella a sinistra del riguardante, che è di colore azzurro, come di colore azzurro sono le relative leggende, e quella a destra del riguardante, che è di colore bianco, con le leggende in colore azzurro. Le due parti sono racchiuse e divise da una cornice a motivi ornamentali ripetuti di colore azzurro.

La parte a sinistra (allegato *A*), su di un fondino ad ondulazioni orizzontali recanti le diciture « Ministero del Tesoro, Direzione Generale del Tesoro Debito Vitalizio dello Stato », reca, in alto, la leggenda « Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni », immediatamente sotto, l'altra leggenda « Servizio conti correnti postali » e, più sotto ancora, « Pagamento del Debito Vitalizio dello Stato ».

In corrispondenza di apposite caselle si leggono, più in basso, le diciture « N. Iscrizione », « Assegno N .... » « Per l'importo di Lire », « Uff. Pagatore » e « Min. Cap. »; segue poi in grandi lettere la parola « Lire » e prima di un grande rettangolo, con fondino in colore bianco, la dicitura « A favore di » e, dopo di seguito, la dicitura « 13 mensilità ». In alto, a sinistra, trova posto l'emblema dello Stato, a destra, l'indicazione del numero del modulo « Mod. S.M. 8-*bis* ». In basso, a sinistra si trova il bollo circolare dell'Ufficio emittente del titolo (« Intendenza di Finanza Ufficio Provinciale del Tesoro »), e, a fianco, la dicitura « Pagabile fino a tutto il prossimo mese di »; a destra, si legge la dizione « Il direttore del Tesoro ». Sul margine sinistro è stampato, verticalmente, la dicitura « Istituto Poligrafico dello Stato Officina Carte-Valori ».

La parte di destra (allegato *B*) è suddivisa in due tagliandi, mediante una semplice linea verticale. Il primo tagliando reca, in alto, l'intestazione « Ministero del Tesoro » e, sotto, la dizione « Debito Vitalizio dello Stato ». Seguono, poi, in apposite caselle le diciture « N. Iscrizione », « N. Assegno » e « Lire »; più sotto si legge la dizione, seguita da un grande rettangolo, « A favore di ». In calce si legge l'avvertenza, racchiusa fra linee marcate, « Importante Avvertenza Per la riscossione del presente assegno, relativo alla 13 mensilità, è necessario presentare all'Ufficio pagatore la dichiarazione di cui a tergo debitamente riempita (ancorchè negativa) e sottoscritta ». Il secondo tagliando reca, in alto, la leggenda « Debito Vitalizio » e sotto « dello Stato ». Segue, poi, in apposita casella la dicitura « Lire »; più sotto si legge la dicitura « 13 mensilità: 19 », e, in basso, « Tagliando riservato al pensionato ».

Il verso è anch'esso costituito da due parti, entrambe di colore bianco, con leggende in nero.

Quella in corrispondenza con la prima parte dell'assegno (allegato *C*) reca in alto l'indicazione « Il presente Assegno è pagabile su presentazione del libretto di pensione o della credenziale ». Si susseguono, poi, in quattro scompartimenti, le formule per la riscossione, diretta, con delega, a mezzo banca e a mezzo di conto corrente postale; in calce si leggono, poi, alcune avvertenze di servizio.

L'altra parte (allegato *D*), reca, trasversalmente, la dichiarazione che il pensionato deve sottoscrivere, ai fini dell'art. 4 della legge 26 novembre 1953, n. 876, all'atto della riscossione dell'assegno, e un talloncino riservato all'ufficio conti correnti postali, nei casi di riscossione a mezzo postagiro.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 10 dicembre 1953

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
PANETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1953
Registro n. 22 Tesoro, foglio n. 358. — GRIMALDI

(454)

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1954.

Applicazione dei miglioramenti economici di cui alla legge 8 aprile 1952, n. 212, agli ufficiali giudiziari e agli aiutanti ufficiali giudiziari.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 12 della legge 8 aprile 1952, n. 212, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali;

Vista la legge 18 ottobre 1951, n. 1128, concernente l'ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio e fino al 30 novembre 1951 sono aumentati del sette per cento:

a) la retribuzione minima garantita agli ufficiali giudiziari a norma del n. 1 dell'art. 1 del testo organico approvato con il regio decreto 28 dicembre 1924, n. 2271, e successive modificazioni;

b) le somme indicate nell'art. 3 della legge 22 dicembre 1932, n. 1675, e successive modificazioni, ai fini del versamento all'Erario del 50 % e del 70 % dei proventi riscossi dagli ufficiali giudiziari;

c) la somma mensile che gli ufficiali giudiziari dovevano corrispondere ai commessi autorizzati da loro dipendenti, salvo rimborso da parte dell'Erario, ai sensi dell'art. 6 della legge 5 maggio 1947, n. 380, e successive modificazioni.

In ogni caso è dovuto al personale suddetto un aumento minimo netto della retribuzione e delle somme sopra indicate di almeno lire duemila mensili.

Art. 2.

A decorrere dal 1° dicembre 1951 sono estesi agli ufficiali giudiziari ed agli aiutanti ufficiali giudiziari i miglioramenti economici concessi ai dipendenti statali con la legge 8 aprile 1952, n. 212, ai fini della determinazione degli importi dell'indennità integrativa, ai sensi degli articoli 130 e 159 della legge 18 ottobre 1951, n. 1128, e dell'importo della sopratassa del 50 %, ai sensi degli articoli 142 e 160 della legge stessa.

Art. 3.

Le disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9 della legge 8 aprile 1952, n. 212, relative alla misura delle indennità di carovita e delle relative quote complementari sono estese agli ufficiali giudiziari a decorrere dal 1° luglio 1951 ed agli aiutanti ufficiali giudiziari a decorrere dal 1° dicembre 1951.

Roma, addì 4 gennaio 1954

Il Ministro per la grazia e giustizia
AZARA

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1954
Registro n. 1 Grazia e giustizia, foglio n. 161. — OLIVA

(452)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1954.

Aggregazione al settore dell'industria della Cassa unica per gli assegni familiari della Cassa edile di mutualità ed assistenza di Udine nei confronti del dipendente personale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 4 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, concernente la istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Decreta:

La Cassa edile di mutualità ed assistenza di Udine è aggregata al settore dell'industria della Cassa unica per gli assegni familiari ai fini della applicazione delle norme sugli assegni stessi nei confronti del dipendente personale retribuito.

Roma, addì 12 gennaio 1954

p. *Il Ministro*: DELLE FAVE

(461)

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1954.

Nomina e sostituzione di sindaci dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, ente di diritto pubblico, con sede in Napoli.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 298;

Visto lo statuto dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale (Isveimer), ente di diritto pubblico, con sede in Napoli, approvato con decreto Ministeriale 4 agosto 1953;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni e integrazioni;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il proprio precedente decreto in data 21 ottobre 1953, con il quale il dott. Cesare Gra e il dottor Salvatore Viaggio sono stati nominati rispettivamente, sindaco effettivo e sindaco supplente dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale;

Ritenuto che a seguito del decesso del dott. Cesare Gra si debba far luogo alla sua sostituzione;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Il dott. Salvatore Viaggio, già sindaco supplente dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, ente di diritto pubblico, con sede in Napoli, è nominato sindaco effettivo dell'Istituto stesso.

Il dott Renzo Miconi è nominato sindaco supplente dell'Istituto medesimo.

Essi durano in carica tre anni, ai sensi dell'art. 21 dello statuto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 gennaio 1954

Il Ministro: GAVA

(453)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 16 gennaio 1954 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Baròn Dupetit, Console della Repubblica Orientale dell'Uruguay a Firenze.

(363)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1954, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sotto indicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Poce Ottorino, residente nel comune di Roma, il 16 marzo 1954.

Tornielli Giovanni, residente nel comune di Murisengo, distretto notarile di Casale Monferrato, il 20 marzo 1954.

Ricci Antonio, residente nel comune di Siena, il 22 marzo 1954.

(422)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Conferma del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Siena

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 21 gennaio 1954, n. 217/436, il dott. Pietro Quaresimi è stato confermato nella carica di presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Siena.

(366)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 24

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi del 30 gennaio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,79
1 dollaro canadese	»	643 —

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,43

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12 50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1.785	» franco francese
Germania.	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Diario delle prove scritte del concorso per esami a due posti di consigliere statistico (gruppo A, grado 8°) nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale del tesoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1952, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 1952, registro Tesoro n. 23, foglio n. 329, con il quale venne indetto il concorso per esami a due posti di consigliere statistico (gruppo *A*, grado 8°) nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale del tesoro;

Visto il fonogramma della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 16 gennaio 1954, n. 12106/2.8, con il quale si autorizza lo svolgimento delle prove scritte del detto concorso nei giorni 9, 10 e 11 febbraio 1954;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a due posti di consigliere statistico (gruppo *A*, grado 8°) nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale del tesoro avranno luogo a Roma, nei locali del Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 9 dei giorni 9, 10 e 11 febbraio 1954.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1954

Il Ministro: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1954
Registro n. 2 Tesoro, foglio n. 143. — GRIMALDI

(470)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Piedimonte d'Alife (Caserta).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 20 maggio 1953, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Piedimonte d'Alife (Caserta);

Visto il decreto Ministeriale 30 dicembre 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Piedimonte d'Alife (Caserta), nell'ordine appresso indicato:

1. Di Palma dott. Leucio	punti	88,43	su 132
2. Piscopo dott. Raffaele	»	85,74	»
3. Sisti Vito	»	83,93	»
4. Polledri dott. Angelo	»	83,53	»
5. Ranaudo Agostino	»	83,19	»
6. Di Santo dott. Angelo	»	82,50	»
7. Lo Iacono dott. Domenico	»	81,50	»
8. Zito dott. Francesco	»	79,70	»
9. Bonasia dott. Michele	»	78,04	»
10. Palermiti Domenico	»	77,67	»
11. Albrizio Bernardino	»	77,50	»
12. Grossi dott. Artemio	»	77,45	»
13. Mosele Alessandro	»	77,33	»

14. Milella dott. Michele . . . punti 76,72 su 132
15. Valentini Giovanni . . . . » 76,68 »
16. Petrillo dott. Alfonso . . . » 76,43 »
17. Di Pietro dott. Alfio . . . . » 76,27 »
18. Cerruti dott. Carlo . . . . » 75,96 »
19. Ganci dott. Rosario . . . . » 75,80 »
20. Di Pietrantonio Saverio . . . » 75,68 »
21. Sossi Pasquale . . . » 75,66 »
22. Guerrieri dott. Domenico . . » 73,87 »
23. Caporusso dott. Domenico . . » 73,21 »
24. Sciascia Giuseppe . . . . . » 72,67 »
25. Bottrighi Luigi . . . . » 71,95 »
26. Mastrangelo Domenico . . . . » 71,80 »
27. Di Conza dott. Beniamino . . . » 71,55 »
28. Lauro dott. Ettore . . . » 71,20 »
29. Barbi Egidio . . . . » 70 — »
30. Graziani dott. Marcello . . . . » 69,02 »
31. Sagri Arnaldo . . . » 69 — »
32. Castellaneta dott. Francesco . . » 68,72 »
33. Caimmi dott. Luigi . . . » 67,60 »
34. Rotondaro dott. Vincenzo » 67,48 »
35. Mennini dott. Aldo, ex combattente croce al merito di guerra. . . » 66 — »
36. La Sala Luigi, ex combattente . » 66 — »
37. Scalia rag. Gioacchino . . » 65,66 »
38. Sardiello dott. Italo . . . » 64,02 »
39. Rainone Francesco . . . . » 63,46 »
40. Graziani Mario . . . » 63,16 »
41. Mammini Domenico, art. 180 legge 27 giugno 1942, n. 851 . » 62,66 »
42. Scalesse Francesco . . » 62,66 »
43. Cappa Francesco . . » 62,39 »
44. Da Milano Giuseppe . . » 62,16 »
45. Pignataro dott. Tommaso . . » 60,76 »
46. Fucci Silvio Armando . . . . » 59,06 »
47. Masi dott. Bruno . . . . . » 59,05 »
48. Flacco Fioravante . . . » 58,74 »
49. Greco Orlando . . . » 58,50 »
50. Fallone dott. Carmelo . . . . » 57,39 »
51. Di Stefano Giuseppe . . . . » 57,22 »
52. Bartolomei Adelmo . . . » 56,87 »
53. Iacopino dott. Adolfo . . . . » 56,54 »
54. Amelio dott. Enrico . . . » 55,22 »
55. Tartarini Manilio . . . » 54,61 »
56. Mastrangelo Giovanni . . . . » 54,60 »
57. Falcone dott. Camillo . . . » 53,50 »
58. Iannelli Andrea . . . » 53,04 »
59. Ferrari Nicola . . . . . » 51,50 »
60. Carbone Francesco . . . » 51,33 »
61. Petrucci Gennaro . . . » 49,62 »
62. Bertinetti dott. Mario . . . . » 49,47 »
63. Greco Donato Armando . . . » 48,33 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1954

p. *Il Ministro*: BISORI

(371)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 11 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1953, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal prof. Manno Vittorio fu Michele, avverso la graduatoria del concorso, riservato ai reduci, a cattedre di filosofia e storia nei licei ed istituti magistrali, indetto con decreto Ministeriale 4 luglio 1947.

(322)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 agosto 1953, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1953, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dalla prof.ssa Gasparro Maria Teresa di Giuseppe, avverso le graduatorie dei concorsi per titoli a venti cattedre di italiano, latino, greco, storia e geografia nei ginnasi superiori e a cento cattedre di italiano, latino e storia nei licei ed istituti magistrali, indetti con decreto Ministeriale 4 luglio 1947.

(321)

PREFETTURA DI FORLI'

Variante alla graduatoria del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Cesenatico

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Veduto il decreto prefettizio n. 29547 del 22 ottobre scorso, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Cesenatico;

Veduto il decreto prefettizio n. 29548 del 22 ottobre scorso, con cui il dott. Mario Ferrari veniva dichiarato vincitore del concorso suddetto;

Veduta la lettera in data 29 dicembre 1953, n. 6643, con cui il sindaco di Cesenatico comunica che il predetto sanitario ha rinunciato al posto;

Ritenuto doversi dichiarare vincitore del concorso il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il dottor Ferrari;

Visto l'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Giannelli Angelo è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa ed è nominato ufficiale sanitario del comune di Cesenatico.

Forlì, addì 7 gennaio 1954

Il prefetto: MAZZA

(446)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.